



FONDAZIONE
SOLIDARIETA` & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

CODICE ETICO

Approvato dall'Amministratore Unico *il 07.05.2021*



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

SOMMARIO

1. INTRODUZIONE	4
1.1 Finalità, principi ispiratori e fasi attuative	4
1.2 Codice Etico	6
1.3 Oggetto e scopi di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus	7
1.4 Rispetto delle norme	8
1.5 Un approccio cooperativo verso gli interlocutori	8
1.6 Comportamenti non conformi ad etica	8
1.7 Il valore della reputazione e dei doveri fiduciari	9
1.8 Il valore della reciprocità	9
2. PRINCIPI GENERALI	9
2.1 Imparzialità	10
2.2 Comportamento nella gestione delle attività	10
2.3 Riservatezza e utilizzo di informazioni	10
2.4 Rapporti con i Soci	11
2.5 Valore delle risorse	11
2.6 Equità e correttezza nell'esercizio dell'autorità	11
2.7 Integrità della persona	12
2.8 Trasparenza e completezza delle informazioni	12
2.9 Buona fede e accuratezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti	13
2.10 Qualità dei servizi e dei prodotti	13
2.11 Concorrenza leale	13
2.12 Responsabilità verso la collettività	13
2.13 Tutela ambientale	13
3. CRITERI DI CONDOTTA	14
Sezione I: Criteri di condotta in generale	14
3.1 Trattamento delle informazioni	14
3.2 Regali, omaggi e benefici	14
3.3 Comunicazione all'esterno	15
Sezione II: Criteri di condotta nelle relazioni con i dipendenti e i collaboratori	16
3.4 Selezione del personale	16
3.5 Costituzione del rapporto di lavoro	16
3.6 Gestione del personale	17
3.6.1 Valorizzazione e formazione delle risorse	17



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

3.6.2	Gestione del tempo di lavoro dei collaboratori	18
3.6.3	Coinvolgimento dei dipendenti e dei collaboratori	18
3.7	Interventi sull'organizzazione del lavoro	18
3.8	Sicurezza e salute	19
3.9	Tutela della privacy	19
3.10	Integrità e tutela della persona	20
3.11	Doveri dei dipendenti e dei collaboratori	20
3.11.1	Gestione delle informazioni	21
3.11.2	Conflitto di interessi	21
3.11.3	Utilizzo dei beni della Fondazione	22
Sezione III: Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti		23
3.12	Imparzialità	23
3.13	I contratti e le comunicazioni ai clienti	23
3.14	Stile di comportamento dei dipendenti e dei collaboratori	24
3.15	Controllo della qualità	24
3.16	Coinvolgimento della clientela	24
3.17	Gestione delle posizioni creditorie	24
Sezione IV: Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori		25
3.18	Scelta del fornitore	25
3.19	Integrità e indipendenza nei rapporti	25
Sezione V: Criteri di condotta nelle relazioni con la collettività		26
3.20	Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni	26
3.21	Contributi e sponsorizzazioni	27
3.22	Rapporti con le istituzioni	27
3.23	Antitrust e organi regolatori	28
4. CONTROLLO INTERNO		29
4.1	Il sistema di controllo interno	29
4.2	L'Organo di controllo: l'organismo di Vigilanza (c.d. ODV)	29
4.3	Compiti dell'Organo di controllo in materia di attuazione e controllo del Codice Etico	31
4.4	Funzioni dell'Internal Auditing di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus	31
4.5	Poteri dell'Organo di Controllo	32
4.6	Segnalazioni all'Organo di controllo	33
5. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE		33



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

6. VIOLAZIONE DEL CODICE ETICO

34

7. SISTEMA DISCIPLINARE E SANZIONATORIO

7.1. Principi generali

7.2. Soggetti

7.3. Sanzioni nei confronti dei lavoratori

7.4. Sanzioni per i Dirigenti

7.5. Sanzioni nei confronti di Partener Commerciali, Consulenti, Collaboratori

1. INTRODUZIONE

1.1 - Finalità, principi ispiratori e fasi attuative

Il Decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 e successive modifiche e integrazioni, di seguito per brevità denominato anche il “**Decreto**”, ha introdotto nell’ordinamento italiano un regime di **responsabilità amministrativa** (riferibile sostanzialmente alla responsabilità penale) a carico degli Enti (da intendersi come Società, Associazioni, Consorzi, ecc., c.d. “Enti”) per alcune fattispecie di reato commesse nell’interesse oppure a vantaggio degli stessi da: a) persone fisiche che rivestano funzioni di rappresentanza, di amministrazione o di direzione degli Enti stessi o di una loro unità organizzativa dotata di autonomia finanziaria e funzionale; b) persone fisiche che esercitino, anche, di fatto, la gestione e il controllo degli Enti medesimi (Soggetti c.d. “apicali”); c) persone fisiche sottoposte alla direzione o alla vigilanza dei Soggetti apicali (Soggetti c.d. “sottoposti”).

Si tratta, per quanto di interesse, dei reati nei confronti della Pubblica Amministrazione e contro il patrimonio, dei “reati societari”, dei delitti contro la personalità individuale, d’abuso di mercato, del reato d’omicidio colposo e lesioni personali colpose commesse in violazione della normativa sulla sicurezza dei lavoratori, di ricettazione, riciclaggio, impiego di denaro, beni ed utilità di provenienza illecita, violazione di diritti d’autore, del reato di induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all’autorità giudiziaria, reati in ma-



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

teria ambientale, del reato d'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare ed infine del reato di adescamento di minorenni, fattispecie di reati introdotte così come contemplati dal Decreto, integrato e modificato con D.L. 25 settembre 2001 n. 350, dal D.Lgs. 11 aprile 2002 n. 61, dalla Legge 14 gennaio 2003 n. 7, dalla Legge 11 agosto 2003 n. 228, dalla Legge 28 dicembre 2005 n. 262, dalla Legge 9 gennaio 2006 n. 7, dalla Legge 6 febbraio 2006 n. 38, dalla Legge 3 agosto 2007 n. 123, dal D.Lgs. 21 novembre 2007, n. 231, dalla Legge 18 marzo 2008, n. 48, dal D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e da ultimo dalla Legge 15 luglio 2009, n. 94, dalla Legge 23 luglio 2009, n. 99, dalla Legge 3 agosto 2009, n. 116, dal D.Lgs. 7 luglio 2011, n. 121, dal D.Lgs. 16 luglio 2012, n. 109, dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190, dal D.Lgs. 4 marzo 2014, n. 39 e dalle leggi 22 maggio 2015, n. 68 e del 27 maggio 2015, n. 69, dalla L. 29 ottobre 2016, n. 199, dal D.Lgs. 15 marzo 2017, n. 38, dal D.Lgs. 25 maggio 2017, n. 90; dalla L. 17 ottobre 2017, n. 161, dalla L. 30 novembre 2017, n. 179, dalla L. 9 gennaio 2019, n. 3, dalla L. 3 maggio 2019, n. 39, dal D.L. 21 settembre 2019, n. 105, convertito dalla L. 18 novembre 2019, n. 133, dal D.L. 26 ottobre 2019, n. 124, convertito dalla L. 19 dicembre 2019, n. 157 denominati, per brevità, "reati rilevanti".

Tale responsabilità si aggiunge a quella "penale" della persona fisica che ha realizzato materialmente il reato.

L'estensione della responsabilità mira a coinvolgere nella punizione dei ricordati "reati rilevanti" gli Enti che abbiano tratto vantaggio dalla commissione dell'illecito penale.

Le **sanzioni** predisposte dal Decreto si distinguono in **pecuniarie** ed **interdittive**, quali l'interdizione dall'esercizio dell'attività, la sospensione o revoca di licenze o concessioni, il divieto di contrarre con la Pubblica Amministrazione, l'esclusione o revoca di finanziamenti e contributi, il divieto di pubblicizzare beni e servizi.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

La responsabilità prevista dal suddetto Decreto si configura anche in relazione a reati commessi all'estero, a condizione che per gli stessi non proceda lo Stato del luogo in cui è stato commesso il reato.

L'articolo 6 del Decreto introduce una particolare forma di esonero dalla responsabilità in argomento qualora l'Ente dimostri:

- a) di aver adottato ed efficacemente attuato attraverso il suo Organo Dirigente, prima della commissione del fatto costituente reato, modelli di organizzazione e di gestione idonei a prevenire reati della specie di quello verificatosi;
- b) di aver affidato ad un organismo interno, dotato di autonomi poteri di iniziativa e di controllo, il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del modello nonché di curarne l'aggiornamento;
- c) che le persone che hanno commesso il reato hanno agito eludendo fraudolentemente il suddetto Modello di organizzazione e di gestione;
- d) che non vi sia stata omessa o insufficiente vigilanza da parte dell'Organismo di cui alla precedente lett. b).

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus ha, quindi, deciso di configurare ed adottare un proprio modello di organizzazione e gestione denominato "Modello Organizzativo", volto a prevenire la commissione dei reati contemplati nel Decreto, composto da norme di comportamento (c.d. "Codice Etico"), da procedure e attività di controllo e da un sistema sanzionatorio.

Tale finalità è stata realizzata attraverso la preliminare individuazione dei processi a rischio presenti nelle attività svolte dalla Fondazione.

Con l'individuazione delle attività esposte al rischio e la loro conseguente proceduralizzazione, si è voluto:

- determinare la piena consapevolezza, in tutti coloro che operano in nome o per conto di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, di poter incorrere in un illecito passibile di sanzione, la cui commissione è fortemente censurata dal-



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

la Fondazione;

- consentire alla Fondazione di prevenire e contrastare la commissione dei reati stessi, mediante il costante monitoraggio delle attività a rischio.

L'Amministratore Unico, in qualità di Organo Dirigente, ha, quindi, deciso di individuare e nominare l'**Organo di controllo**, i cui compiti e funzioni sono illustrati nel presente documento, dotandolo di **autonomia**:

- ed indipendenza operativa nei confronti dell'Organo Dirigente della Fondazione, dei soggetti "Apicali" e loro "Sottoposti";
- finanziaria, per la definizione e verifica sul corretto funzionamento del Modello;
- di iniziativa nella gestione e amministrazione del Modello organizzativo;
- nella predisposizione, revisione ed aggiornamento del Modello organizzativo, composto dal Codice Etico, dalle Procedure aziendali e dal Sistema sanzionatorio.

1.2 - Codice Etico

Il Codice Etico esprime l'insieme dei diritti, dei doveri e delle responsabilità di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus nei confronti di tutti i suoi interlocutori; contiene principi e norme di comportamento, mediante le quali si dà attuazione ai principi, che arricchiscono i processi decisionali e orientano i comportamenti di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

Il Codice Etico è adottato volontariamente da Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e rappresenta un documento ufficiale approvato dall'Amministratore Unico, il Direttore (se nominato) e i Responsabili di divisione o di funzione, nominati dall'Amministratore Unico, c.d. "Soggetti apicali" e tutti gli altri dipendenti e collaboratori di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, c.d. "Soggetti sottoposti all'altrui direzione".



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Sono obbligati all'osservanza del presente Codice Etico i seguenti soggetti:

- a) l'Amministratore unico;
- b) i membri del Collegio Sindacale (ove nominato), siano essi effettivi o supplenti o il Sindaco Unico (ove nominato);
- c) i membri del Consiglio Generale;
- d) membri dell'Organo di controllo: il Revisore Unico (ove esistente);
- e) Alta Direzione: Direttore (ove nominato);
- f) dipendenti e/o collaboratori di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, siano essi dirigenti, impiegati, operai o lavoratori autonomi;
- g) Soci (fondatori, promotori, sostenitori e aderenti) di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus

(ciascuno dei soggetti elencati nelle lettere a, b, c, d, e, f, g, h definito come il "Destinatario" o, collettivamente, i "Destinatari").

Tutti i soggetti elencati nelle lettere a, b, c, d, e, f, g, h, sono anche interlocutori di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si conforma nella condotta delle proprie attività ai principi di legittimità, lealtà, correttezza, trasparenza.

I Destinatari, come sopra individuati, sono tenuti ad attenersi a tali principi, improntando ad essi i quotidiani comportamenti aziendali.

Tutti coloro che a vario titolo (fornitori, prestatori di servizi, consulenti, ecc.) collaborano con Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, sono tenuti al rispetto del presente Codice Etico nelle parti loro applicabili.

L'Organo di controllo sovrintende al rispetto del Codice Etico e del Modello organizzativo, in genere, da parte di tutti i Destinatari, come sopra individuati.

1.3 - Oggetto e scopi di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus opera nel settore socio-sanitario-assistenziale e della cultura nonché nei servizi ed attività od opere ad essi connessi e collegati. In particolare, la Fondazione persegue lo scopo dell'assistenza sociale ed il sostegno socio – sanitario in tutti i loro aspetti, con particolare riferimento alle problematiche dei minori e del disagio giovanile, delle persone anziane e delle persone portatrici di handicap fisico e/o mentale.

La Fondazione svolge per il Comune di Montalto di Castro, suo Socio Fondatore Promotore, le seguenti attività:

- gestione del Centro Socio Riabilitativo “Maratonda”;
- promozione della cultura e dell'arte, dell'istruzione e della formazione professionale;
- altre attività di assistenza sociale e di sostegno socio–sanitario: in particolare, si è negli ultimi anni dedicato all'attività in favore di soggetti affetti da autismo.

nei limiti meglio esplicitati nello Statuto e nei rapporti con l'Ente pubblico (comune di Montalto di Castro) che ne é il Socio Fondatore Promotore.

1.4 -Rispetto delle norme

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, i Destinatari e coloro che, a qualsiasi titolo, rappresentano Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus sono impegnati a rispettare tutte le leggi e le norme vigenti in ciascun Paese o contesto ove essa operi, il Codice Etico, le Procedure aziendali ed i regolamenti interni.

Qualsiasi violazione delle norme di comportamento e regole contenute nel presente Codice Etico e nelle Procedure aziendali, cui possa conseguire, anche solo potenzialmente, il rischio di commissione dei reati rilevanti previsti dal D. Lgs. 231/01 e di eventuale coinvolgimento di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, deve essere evitata e, se in corso, sospesa; con contestuale obbligo di tempestiva segnalazione all'Organo di controllo, incaricato di valutarla e di pro-



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

porre, all'Organo o Funzione competente, l'adozione delle sanzioni previste dal Sistema disciplinare.

1.5 - Un approccio cooperativo verso gli interlocutori

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus aspira a mantenere e sviluppare il rapporto di fiducia con i suoi interlocutori, cioè con quelle categorie di individui, gruppi o istituzioni il cui apporto è richiesto per realizzare l'oggetto e scopi di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus o che hanno, comunque, un interesse al suo perseguimento.

Sono, altresì, interlocutori coloro che compiono investimenti connessi alle attività di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e, quindi i clienti, i fornitori e i partner d'affari.

Sono, inoltre, considerati interlocutori tutti quei singoli o gruppi, nonché le organizzazioni e istituzioni che li rappresentano, i cui interessi sono influenzati dagli effetti diretti e indiretti delle attività di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

1.6 - Comportamenti non conformi ad etica

Nella condotta degli affari i comportamenti non conformi ad etica compromettono il rapporto di fiducia tra Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e i suoi interlocutori (definiti nel precedente paragrafo 1.5).

Sono antietici, i comportamenti di chiunque, singolo o organizzazione, cerchi di appropriarsi dei benefici della collaborazione altrui, sfruttando posizioni di forza contrattuale.

1.7 - Il valore della reputazione e dei vincoli fiduciari

La buona reputazione è per Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus una risorsa essenziale, anche perché favorisce l'assegnazione da parte del socio fondatore promotore di ulteriori contratti di servizi e investimenti, la fidelizzazione degli utenti, l'attrazione delle migliori risorse umane, la serenità dei fornitori, l'affidabilità verso i creditori.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

All'interno, essa consente di prendere e attuare le decisioni senza contrasti e di organizzare il lavoro senza controlli burocratici ed esercizi eccessivi dell'autorità.

Il Codice Etico contiene, pertanto, l'enunciazione:

- dei principi generali sulle modalità con cui intrattenere relazioni con gli interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2 e 1.5), corrispondenti ai valori di riferimento cui Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus impronta le proprie attività;
- dei criteri di condotta verso ciascun gruppo o tipologia di interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2 e 1.5), che forniscono nello specifico le linee guida e le norme alle quali i Destinatari sono tenuti ad attenersi per prevenire ed impedire la commissione di reati rilevanti;
- dei meccanismi necessari ad attuare, monitorare e diffondere il rispetto e la conformità al Codice Etico e a garantirne il continuo miglioramento e aggiornamento.

1.8 Il valore della reciprocità

I rapporti interni alla Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e/o con il Suo Socio fondatore promotore nonché con i Destinatari del presente Codice Etico così come quelli con i terzi (clienti, fornitori, collaboratori esterni, partners, competitors, mezzi di comunicazione, il contesto civile ed economico nazionale ed internazionale) dovranno essere improntati a lealtà e correttezza, nella tutela degli interessi aziendali.

Lealtà e correttezza da parte dei terzi dovrà parimenti essere pretesa.

2. PRINCIPI GENERALI

2.1 - Imparzialità



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Nelle decisioni che influiscono sulle relazioni con i suoi interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5), la scelta di chiunque operi per conto della Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, i rapporti con il socio promotore, la gestione del personale e/o l'organizzazione del lavoro, la selezione e la gestione dei fornitori, i rapporti con la comunità circostante e le istituzioni che la rappresentano, devono tener conto che la Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus non pone in essere, vieta ed impedisce qualsiasi forma di discriminazione in relazione all'età, al sesso, allo stato di salute, alla razza, alla nazionalità, alle opinioni politiche e al credo religioso dei suoi interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5).

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si impegna a creare e sviluppare rapporti di fiducia e di reciproca e duratura soddisfazione con gli interlocutori attuali e potenziali, nel rispetto degli obblighi definiti dalla normativa vigente, dai contratti e dagli standard di qualità prefissati, adottando comportamenti non discriminatori. L'obiettivo è essere al servizio del socio fondatore promotore e dell'utente finale per rispondere ai loro bisogni e preferenze, con comportamenti sempre corretti e trasparenti, con professionalità, cortesia e credibilità.

2.2 - Comportamento nella gestione delle attività

Nella gestione di qualsiasi attività devono sempre evitarsi situazioni ove i soggetti coinvolti nelle transazioni siano, o possano anche solo apparire, in conflitto di interesse. Con ciò si intende sia il caso in cui un Destinatario persegua un interesse diverso dalle direttive di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e dal bilanciamento degli interessi del socio fondatore promotore o si avvantaggi "personalmente" di opportunità d'affari di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, sia il caso in cui i rappresentanti dei clienti, dei fornitori o delle istituzioni pubbliche, agiscano in contrasto con i doveri fiduciari derivanti dalla posizione ricoperta.

Il Destinatario che, nell'espletamento della propria attività, sempre attinente all'oggetto e scopi ed in sintonia con le politiche aziendali, venga a trovarsi in



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

situazioni che possano, o ritenga che possano, per ragioni anche di solo potenziale conflitto o concordanza di interessi personali, o essere, o anche solo apparire, influenti sui rapporti, deve informare immediatamente e rispettivamente, per iscritto, l' Amministratore Unico nonché l'Organo di controllo.

2.3 – Riservatezza e Utilizzo di informazioni

Tutte le informazioni che non siano di pubblico dominio relative alla propria o ad altre Entità della Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus o alla loro attività o affari, di cui un Destinatario sia a conoscenza in ragione delle funzioni svolte o, comunque, del rapporto di amministrazione e/o di lavoro, devono considerarsi riservate ed essere utilizzate solo per lo svolgimento dell'attività di amministrazione e/o lavorativa cui è addetto.

I Destinatari porranno ogni cura per evitare l'indebita diffusione di tali informazioni.

In ragione di ciò Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus tutela la riservatezza delle informazioni in proprio possesso e si astiene dal ricercare e/o trattare dati riservati, salvo il caso di espressa e consapevole autorizzazione; in tal caso Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si atterrà scrupolosamente a quanto previsto dalla vigente normativa di legge.

2.4 - Rapporti con i Soci

Il socio fondatore promotore non è solo una fonte di finanziamento, ma un soggetto con opinioni e convinzioni di vario genere nonché titolare dell'interesse pubblico dei cittadini.

Per orientarsi nelle decisioni di investimento e nelle delibere, egli necessita, pertanto, di tutte le informazioni rilevanti disponibili.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus crea le condizioni affinché la partecipazione del socio fondatore promotore alle decisioni di Sua competenza sia diffusa e consapevole, promuovendo la parità di informazione; tutela, inoltre, l'inte-



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

resse pubblico di cui è portatore il socio fondatore promotore affinché non prevalgano al suo interno interessi particolari.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si adopera affinché le performance economico-finanziarie siano tali da salvaguardare ed accrescere i valori a cui aderisce, al fine di ben allocare i finanziamenti ed i contributi provenienti dai soci, soprattutto se di natura pubblica.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus è impegnata nella creazione di valore a medio-lungo termine nel rispetto di una gestione socialmente responsabile, dell'efficienza e della salvaguardia del patrimonio. Il sistema di governo della Fondazione è finalizzato a garantire tutela per i capitali di tutti i Soci (promotori; fondatori e Aderenti), conformemente a quanto previsto dalla legge e dal Codice di Autodisciplina del Comune di Montalto di Castro. La Fondazione si propone di operare in modo trasparente e responsabile. In questo senso, predispone apposite procedure per evitare che siano commessi sia reati di tipo societario e si impegna a evitare le asimmetrie informative e a fornire informazioni corrette, accurate e trasparenti ai Soci attraverso i mezzi di comunicazione appropriati, in modo che essi possano compiere scelte informate e consapevoli. Il dovere di Fondazione non si esaurisce nello scrupoloso adempimento degli obblighi d'informazione previsti. La Fondazione, infatti, è tenuta a rendersi concretamente disponibile come fonte d'informazioni supplementari – anche con riferimento ad attività, risultati, programmi approvati dall'Amministratore Unico e quant'altro d'interesse. La Fondazione valuta positivamente la partecipazione del socio fondatore promotore alla politica della Fondazione. In tal senso, considera prioritario l'ascolto delle proposte e delle esigenze del socio fondatore promotore nelle sedi opportune, così che ciascuno possa contribuire responsabilmente a indirizzare le scelte della Fondazione.

La trasparenza contabile si fonda sulla verità, accuratezza e completezza dell'informazione di base per le relative registrazioni contabili. Ciascun collaboratore è tenuto a operare affinché i fatti di gestione siano rappresentati correttamente e tempestivamente nella contabilità, nel rispetto delle norme di legge e



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

dei regolamenti interni. Per ogni operazione è conservata agli atti un'adeguata documentazione di supporto dell'attività svolta, in modo da consentire: l'agevole registrazione contabile; l'individuazione dei diversi livelli di responsabilità; la ricostruzione accurata dell'operazione, anche per ridurre la probabilità di errori interpretativi. Ciascuna registrazione deve riflettere esattamente ciò che risulta dalla documentazione di supporto. E' compito di ogni collaboratore far sì che la documentazione sia facilmente rintracciabile e ordinata secondo criteri logici. Chiunque tra il personale di Fondazione venisse a conoscenza di omissioni, falsificazioni, trascuratezze della contabilità o della documentazione su cui le registrazioni contabili si fondano, è tenuto a riferire i fatti con le modalità previste nella specifica procedura.

2.5 - Valore delle risorse

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus valorizza le proprie risorse, necessarie per il raggiungimento dell'oggetto e scopi.

In funzione di tale scopo Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus promuove il valore delle risorse per migliorare ed accrescere il patrimonio e la competitività delle competenze possedute.

2.6 - Equità e correttezza nell'esercizio dell'autorità

Nella formalizzazione e gestione dei rapporti contrattuali che implicano relazioni gerarchiche, in special modo con dipendenti e collaboratori, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus è impegnata a fare in modo che l'autorità sia esercitata con equità e correttezza, evitando ogni abuso.

In particolare, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus impedisce che l'autorità si trasformi in esercizio del potere, lesivo della dignità e autonomia del dipendente e/o collaboratore e che le scelte di organizzazione del lavoro salvaguardino il valore dei medesimi.

2.7 - Integrità della persona



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus ritiene prioritari: l'integrità fisica e morale dei suoi dipendenti e collaboratori, condizioni di lavoro rispettose della dignità individuale ed ambienti di lavoro sicuri e salubri.

Non sono tollerate, pertanto, richieste o minacce volte ad indurre le persone ad agire contro la legge e il Codice Etico o ad adottare comportamenti lesivi delle opinioni e convinzioni personali di ciascuno.

2.8 - Trasparenza e completezza delle informazioni

I Destinatari sono tenuti a dare informazioni complete, trasparenti, comprensibili ed accurate, in modo tale che, nell'impostare i rapporti con l'azienda, gli interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5) siano in grado di prendere decisioni autonome e consapevoli degli interessi coinvolti, delle alternative e delle conseguenze rilevanti. Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus richiede a tutti i soggetti che utilizzino risorse finanziarie della Fondazione di agire secondo criteri improntati a legalità e correttezza, salvo informare, quando necessario, l'Organo di controllo sull'uso di esse.

I Destinatari che venissero a conoscenza di falsificazioni nella contabilità o nella relativa documentazione, hanno l'obbligo di riferire al proprio superiore e agli organi di controllo preposti.

Nella predisposizione di contratti, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus ha cura di specificare al contraente i comportamenti da tenere in tutte le circostanze previste, in modo chiaro e comprensibile.

2.9 - Buona fede e correttezza nell'esecuzione dei compiti e dei contratti

I contratti e gli incarichi di lavoro devono essere eseguiti ed espletati secondo buona fede e correttezza e quanto stabilito consapevolmente dalle parti, evitando qualsiasi indebito vantaggio.

Non è, pertanto, consentito avvalersi di lacune contrattuali o di eventi imprevisi, per rinegoziare i contratti e/o gli incarichi al solo scopo di sfruttare la posizione



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

di dipendenza o di debolezza nelle quali l'interlocutore (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5) si trovi e/o sia venuto a trovare.

2.10 - Qualità dei servizi e dei prodotti

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus orienta la propria attività alla soddisfazione ed alla tutela tenendo conto delle richieste che possono favorire un miglioramento della qualità dei prodotti e dei servizi.

In ogni caso, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus indirizza le proprie attività di ricerca, sviluppo e commercializzazione ad elevati standard di qualità dei propri servizi.

2.11 - Concorrenza leale

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus riconosce il valore e la funzione economica e sociale della concorrenza svolta nei limiti stabiliti dalla legge, astenendosi da comportamenti collusivi e/o di abuso di posizione dominante.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si impegna a denunciare agli organi istituzionalmente competenti, mediante strumenti di "reporting" adeguati, tutte le pratiche volte a ridurre la libera concorrenza nel mercato di cui venisse a conoscenza.

2.12 - Responsabilità verso la collettività

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus è consapevole dell'influenza che le proprie attività possono avere sulle condizioni e sul benessere generale della collettività ed opera attraverso un rigoroso programma di autoregolamentazione e controllo interno.

2.13 - Tutela ambientale

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus rispetta le leggi e i regolamenti vigenti, in materia ambientale, in ogni Paese ove si svolga la sua attività.

3. CRITERI DI CONDOTTA



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Sezione I

Criteria di condotta in generale

3.1 - Trattamento delle informazioni

Le informazioni riguardanti gli interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5) sono trattate da Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus nel pieno rispetto della riservatezza e della privacy degli interessati.

A tal fine sono applicate e costantemente aggiornate politiche e procedure specifiche per la protezione delle informazioni.

In particolare Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus:

- definisce un'organizzazione per il trattamento delle informazioni che assicuri la corretta separazione dei ruoli e delle responsabilità;
- classifica le informazioni per livelli di criticità crescenti e adotta opportune contromisure in ciascuna fase del trattamento;
- impegna i soggetti terzi che intervengono nel trattamento delle informazioni alla sottoscrizione di patti di riservatezza.

3.2 - Regali, omaggi e benefici

Non è ammessa alcuna forma di regalo (offerta o ricevuta) che possa anche solo essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia o, comunque, rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività collegabile a Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

In particolare, è vietata qualsiasi forma di regalo a funzionari pubblici italiani ed esteri, o a loro familiari, che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio, anche di natura non economica.

Tale norma, che non ammette deroghe nemmeno in quei Paesi dove offrire doni di valore a partner commerciali è consuetudine, concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti; si precisa che per regalo si intende qualsiasi tipo di indebito beneficio.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

In ogni caso, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si astiene da pratiche non consentite dalla legge, dagli usi commerciali o dai codici etici - se noti - delle aziende o degli enti con cui ha rapporti.

I regali offerti - salvo quelli di modico valore - devono essere documentati in modo adeguato per consentire verifiche e autorizzati dal responsabile di funzione, il quale provvede a darne comunicazione all'Organo di controllo di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

I Destinatari che ricevono omaggi o benefici non previsti dalle fattispecie consentite sono tenuti, secondo quanto previsto dalle procedure aziendali, a darne comunicazione all'Organo di controllo di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus che ne valuta l'entità e il valore e provvede, se lo ritiene necessario, a far notificare al mittente la politica di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus in materia.

3.3 - Comunicazione all'esterno

L'informazione verso l'esterno deve essere veritiera, trasparente e coerente con le politiche del Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

I rapporti con la stampa e con gli interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5) potranno essere tenuti solo dalle funzioni aziendali a ciò deputate o con l'autorizzazione di queste.

I Destinatari, chiamati a fornire verso l'esterno qualsiasi notizia, ove sprovvisti dei relativi poteri, sono tenuti ad ottenere preventiva autorizzazione dalle funzioni aziendali preposte al fine di concordarne i contenuti, coerentemente con le politiche aziendali.

Fermo restando quanto sopra, la comunicazione di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus verso i suoi interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5):

- è improntata al rispetto del diritto all'informazione; in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi;



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

- rispetta le leggi, le regole, le pratiche di condotta professionale;
- è realizzata con chiarezza, trasparenza e tempestività, salvaguardando, tra le altre, le informazioni “price sensitive” ed i segreti industriali.

E' evitata ogni forma di pressione o di acquisizione di atteggiamenti di favore da parte dei mezzi di comunicazione.

Sezione II

Criteria di condotta nelle relazioni con i dipendenti e i collaboratori

3.4 - Selezione del personale

La valutazione del personale da assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati con quelli attesi in relazione alle esigenze aziendali e nel rispetto delle pari opportunità per tutti i soggetti selezionati ed i principi di pubblica selezione.

Le informazioni richieste al candidato sono strettamente collegate alla verifica degli aspetti previsti dal profilo professionale e psico-attitudinale, nel rispetto della sfera privata e delle opinioni del medesimo.

La Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, nei limiti delle informazioni disponibili, adotta opportune misure per evitare favoritismi, nepotismi, o pratiche clientelari nelle fasi di selezione ed assunzione.

3.5 Costituzione del rapporto di lavoro

Il personale è assunto con regolare contratto di lavoro. E' vietata qualsiasi forma di lavoro irregolare.

All'atto della costituzione del rapporto di lavoro, anche autonomo, ogni dipendente e/o collaboratore riceve accurate informazioni riguardanti:

- le caratteristiche della funzione, delle mansioni e/o dell'incarico da svolgere;



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

- gli elementi normativi e retributivi, come regolati dal contratto collettivo nazionale di lavoro e/o i criteri di determinazione del compenso;
- le norme e procedure adottate al fine di evitare i possibili rischi per la salute connessi all'attività lavorativa e/o all'incarico da svolgere nonché quelle adottate per prevenire la commissione dei reati c.d. rilevanti;
- i contenuti del Codice Etico di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, anche tramite consegna di un suo estratto, quale parte integrante della documentazione afferente il rapporto di lavoro subordinato o autonomo.

Tali informazioni sono presentate al dipendente e/o al collaboratore in modo che l'accettazione del contratto di lavoro e/o dell'incarico sia basata su un'effettiva comprensione da parte del medesimo delle informazioni suddette.

3.6 - Gestione del personale

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus evita qualsiasi forma di discriminazione nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori.

Nell'ambito dei processi di gestione e sviluppo del personale, così come in fase di selezione, le decisioni prese sono basate sulla corrispondenza tra profili attesi e profili posseduti dagli interessati e/o su considerazioni di merito.

L'assunzione e/o il conferimento di incarichi sono, anch'essi, stabiliti in considerazione delle competenze e delle capacità; compatibilmente con l'efficienza generale del lavoro, sono favorite quelle flessibilità nell'organizzazione del lavoro che agevolano la gestione dello stato di maternità e, in generale, della cura dei figli.

La valutazione dei dipendenti è effettuata dalla competente funzione aziendale coinvolgendo i responsabili, la Direzione del personale e, per quanto possibile, i soggetti che sono entrati in relazione con il valutato.

Nei limiti delle informazioni disponibili e della tutela della privacy, la Direzione del personale opera per impedire forme di nepotismo.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

3.6.1 Valorizzazione e formazione delle risorse

I responsabili utilizzano e valorizzano pienamente tutte le professionalità presenti nella struttura mediante l'attivazione degli strumenti disponibili per favorire lo sviluppo e la crescita dei propri collaboratori.

In quest'ambito, riveste particolare importanza la comunicazione da parte dei responsabili dei punti di forza e di debolezza del dipendente, in modo che quest'ultimo possa tendere al miglioramento delle proprie competenze anche attraverso una formazione mirata.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus mette a disposizione di tutti i dipendenti strumenti informativi e formativi, con l'obiettivo di valorizzare e accrescere le specifiche competenze professionali del personale.

È prevista una formazione periodica impartita in determinati momenti della vita aziendale del dipendente e una formazione ricorrente rivolta al personale operativo.

3.6.2 Gestione del tempo di lavoro dei dipendenti

Ogni responsabile è tenuto a valorizzare il tempo di lavoro dei dipendenti, richiedendo prestazioni coerenti con l'esercizio delle loro mansioni e con i piani di organizzazione del lavoro.

Costituisce abuso della posizione di autorità richiedere, come atto dovuto al superiore gerarchico, prestazioni, favori personali o qualunque comportamento che configuri una violazione del presente Codice Etico.

3.6.3 Coinvolgimento dei dipendenti e dei collaboratori

E' assicurato il coinvolgimento dei dipendenti e dei collaboratori nello svolgimento del lavoro e/o dell'incarico, anche prevedendo momenti di partecipazione a discussioni e decisioni funzionali alla realizzazione degli obiettivi aziendali.

Il dipendente e/o il collaboratore deve partecipare a tali momenti con spirito di collaborazione ed indipendenza di giudizio.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

L'ascolto dei vari punti di vista, compatibilmente con le esigenze aziendali, consente al responsabile di formulare le decisioni finali; il dipendente e/o il collaboratore deve, comunque, concorrere sempre all'attuazione delle attività stabilite.

3.7 - Interventi sull'organizzazione del lavoro

Nel caso di riorganizzazioni del lavoro è salvaguardato il valore delle risorse umane prevedendo, ove possibile, azioni di formazione e/o di riqualificazione professionale.

In tali eventualità, compatibilmente alle esigenze organizzative e produttive, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus persegue le seguenti finalità:

- le ricadute occupazionali delle riorganizzazioni del lavoro devono essere distribuite il più uniformemente possibile tra tutti i dipendenti, coerentemente con l'esercizio efficace ed efficiente dell'attività d'impresa;
- in caso di eventi nuovi o imprevisi, oggettivamente verificabili, il dipendente può essere assegnato a mansioni e/o incarichi diversi rispetto a quelli svolti in precedenza, purchè confacenti all'inquadramento e professionalità posseduti.

3.8 - Sicurezza e salute

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, anche alla luce del d.lgs. 81 del 2008, rispetta e fa rispettare la normativa vigente in materia di igiene e sicurezza sui luoghi di lavoro, diffondendo e consolidando la cultura della sicurezza, sviluppando la consapevolezza dei rischi, promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutti i dipendenti e collaboratori e preservando, soprattutto con azioni preventive, la salute e la sicurezza dei lavoratori e l'interesse degli altri interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5).

A tal fine, la struttura interna, attenta all'evoluzione degli scenari di riferimento ed al conseguente mutamento delle potenziali situazioni di rischio, realizza interventi di natura tecnica ed organizzativa, attraverso:

- l'introduzione di un sistema di gestione dei rischi e della sicurezza;



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

- una continua analisi del rischio e della criticità dei processi e delle risorse da proteggere;
- l'adozione delle migliori tecnologie;
- il controllo e l'aggiornamento delle metodologie di lavoro;
- l'apporto di interventi formativi e di comunicazione.

3.9 - Tutela della privacy

La privacy dei dipendenti e dei collaboratori è tutelata adottando standard che specificano le informazioni che Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus richiede ai medesimi e le relative modalità di trattamento e conservazione.

È vietata qualsiasi indagine sulle idee, le preferenze, i gusti personali e la vita privata dei collaboratori.

Tali standard prevedono inoltre il divieto, fatte salve le ipotesi previste dalla legge, di comunicare/diffondere i dati personali senza previo consenso dell'interessato e stabiliscono le regole per il controllo, da parte di ciascun dipendente e/o collaboratore, delle norme a protezione della privacy.

Nel caso di trattamento di dati sensibili, ai sensi dell'art. 4 del decreto legislativo n. 196 del 30 giugno 2003, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus adotta tutte le precauzioni necessarie e gli adempimenti prescritti dalla legge.

3.10 - Integrità e tutela della persona

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si impegna a tutelare l'integrità morale dei dipendenti e collaboratori garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità della persona.

Per questo motivo essa salvaguarda i lavoratori da atti di violenza psicologica e contrasta qualsiasi atteggiamento o comportamento discriminatorio o lesivo della persona, delle sue convinzioni e delle sue preferenze.

È vietata qualsiasi forma, anche verbale, di molestie sessuali e qualsiasi altro comportamento che possa turbare la sensibilità della persona.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Il dipendente e/o il collaboratore di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus che ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato per motivi legati all'età, al sesso, alla razza, allo stato di salute, alla nazionalità, alle opinioni politiche e al credo religioso, deve segnalare l'accaduto al suo diretto responsabile, che riferirà all'Organo di controllo per la valutazione dell'effettiva violazione del Codice Etico.

Le disparità non sono, tuttavia, considerate discriminazione se giustificate o giustificabili sulla base di criteri oggettivi.

3.11 - Doveri dei dipendenti e dei collaboratori

Ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di legge e di contratto il dipendente e/o il collaboratore deve usare la diligenza richiesta dalla natura della prestazione dovuta e dall'interesse di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e comportarsi secondo buona fede e correttezza nell'esecuzione dell'attività a lui affidata.

3.11.1 Gestione delle informazioni

Il dipendente e/o il collaboratore deve conoscere ed attuare quanto previsto dalle politiche aziendali in tema di sicurezza delle informazioni per garantirne l'integrità, la riservatezza e la disponibilità.

Egli è tenuto ad elaborare i propri documenti utilizzando un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo, consentendo le eventuali verifiche da parte di colleghi, responsabili o soggetti esterni autorizzati a farne richiesta.

3.11.2 Conflitto di interessi

Tutti i dipendenti e i collaboratori di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus sono tenuti ad evitare le situazioni in cui si possono manifestare conflitti di interessi e ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente di opportunità di affari di cui sono venuti a conoscenza nel corso dello svolgimento delle proprie funzioni e/o incarichi.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, possono determinare conflitto di interessi le seguenti situazioni:



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

- svolgere una funzione di vertice e avere interessi economici con fornitori, clienti o concorrenti anche attraverso i propri o altrui familiari;
- curare i rapporti con i fornitori e svolgere attività lavorativa, anche per il tramite di un familiare, presso i fornitori;
- accettare denaro o favori da persone o aziende che sono o intendono entrare in rapporti con Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus

Nel caso in cui si manifesti anche solo l'apparenza di un conflitto di interessi il dipendente e/o il collaboratore è tenuto a darne comunicazione al proprio responsabile e/o referente, il quale, secondo le modalità previste, informa l'Organo di controllo di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, che ne valuta, caso per caso, l'effettiva sussistenza e rilevanza.

Il dipendente e/o il collaboratore è tenuto, inoltre, a dare informazioni circa le attività svolte al di fuori del tempo di lavoro, nel caso in cui queste possano concretamente apparire e/o risultare in conflitto di interessi con Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

3.11.3 Utilizzo dei beni della Fondazione

Ogni dipendente e/o collaboratore è tenuto ad operare con diligenza per tutelare i beni aziendali, attraverso comportamenti responsabili ed in linea con le procedure operative predisposte per regolamentarne l'utilizzo, documentando con precisione il loro utilizzo.

In particolare, i dipendenti e i collaboratori devono:

- utilizzare con scrupolo e parsimonia i beni loro assegnati, prestando particolare attenzione alla gestione delle risorse finanziarie di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus di cui sia in possesso e/o, comunque, disponga;
- evitare utilizzi impropri dei beni aziendali che possano essere causa di danno o di riduzione di efficienza o, comunque, in contrasto con l'interesse dell'azienda.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Ogni dipendente e/o collaboratore è responsabile della protezione delle risorse a lui affidate ed ha il dovere di informare tempestivamente le unità preposte di eventuali minacce o eventi dannosi per Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si riserva il diritto di impedire utilizzi non consentiti e/o impropri dei propri beni ed infrastrutture attraverso l'impiego di sistemi contabili, di reporting di controllo finanziario e di analisi e prevenzione dei rischi, fermo restando il rispetto di quanto previsto dalle leggi vigenti.

Per quanto riguarda le applicazioni informatiche, ogni dipendente e/o collaboratore è tenuto a:

- adottare scrupolosamente quanto previsto dalle politiche di sicurezza aziendali, al fine di non compromettere la funzionalità e la protezione dei sistemi informatici;
- utilizzare i mezzi informatici di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus esclusivamente per ragioni di lavoro di interesse della Fondazione stessa e per migliorare le proprie conoscenze tecniche inerenti le mansioni e/o incarichi a lui assegnate o affidati;
- evitare l'uso dei mezzi informatici di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus per visitare siti internet estranei all'attività affidata ovvero immorali e/o contrari alla decenza, o usare tali mezzi per diffondere, senza le prescritte autorizzazioni, informazioni personali, riservate e qualsiasi altro materiale di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

Sezione III

Criteri di condotta nelle relazioni con i clienti/utenti

3.12 - Imparzialità

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus non discrimina arbitrariamente i propri clienti od utenti.

3.13 - I contratti e le comunicazioni ai clienti



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

I contratti e le comunicazioni ai clienti ed utenti di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, compresi i messaggi pubblicitari ed il contenuto del sito internet aziendale, sono:

- chiari e semplici, formulati con un linguaggio analogo a quello normalmente adoperato dagli interlocutori (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5);
- conformi alle normative vigenti, senza ricorrere a pratiche elusive o, comunque, scorrette;
- completi, così da non trascurare alcun elemento rilevante ai fini della decisione del cliente.

Scopi e destinatari delle comunicazioni determinano, di volta in volta, la scelta dei canali di contatto più idonei alla trasmissione dei contenuti, senza ricorrere a pressioni e/o sollecitazioni e non utilizzando strumenti di comunicazione ingannevoli o non veritieri.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus comunica in maniera tempestiva ogni informazione relativa a:

- eventuali modifiche al contratto;
- eventuali variazioni delle condizioni economiche e tecniche di erogazione del servizio e/o vendita dei prodotti;
- esiti di verifiche compiute nel rispetto degli standard richiesti dalle Autorità di controllo.

3.14 - Stile di comportamento dei dipendenti e collaboratori

Lo stile di comportamento dei dipendenti e collaboratori di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus nei confronti della clientela ed utenza è improntato alla disponibilità, al rispetto e alla cortesia, nell'ottica di un rapporto collaborativo e di elevata professionalità.

3.15 - Controllo della qualità



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus garantisce adeguati standard di qualità dei servizi/prodotti offerti sulla base di livelli predefiniti e controlla periodicamente la qualità percepita.

3.16 - Coinvolgimento della clientela

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus provvede a dare sempre riscontro ai suggerimenti e ai reclami da parte degli utenti e delle associazioni a loro tutela, avvalendosi di sistemi di comunicazione idonei e tempestivi.

E' cura di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus informare i clienti od utenti del ricevimento delle loro comunicazioni e dei tempi necessari per le risposte che, comunque, dovranno essere brevi.

Per garantire il rispetto di tali standard di comportamento, è attivato un sistema di controllo sulle procedure che regolano il rapporto con i clienti ed utenti.

3.17 - Gestione delle posizioni creditorie

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus non abusa delle proprie posizioni creditorie verso i propri clienti od utenti al fine di trarne vantaggio o qualsiasi altra utilità. Nel recupero del credito Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus agisce secondo criteri oggettivi e documentabili:

- avviando procedure di recupero a partire dalle posizioni creditorie più risalenti;
- informando preventivamente il debitore sulla posizione e sull'ammontare del credito vantato;
- cercando, in ogni caso, di risolvere tali posizioni in via amichevole.

Sezione IV

Criteri di condotta nelle relazioni con i fornitori

3.18 - Scelta del fornitore

I processi di acquisto sono improntati alla ricerca del massimo vantaggio competitivo per Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, alla concessione delle pari



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

opportunità per ogni fornitore, alla lealtà e all'imparzialità nel rispetto dei principi di efficacia ed efficienza e della par condicio e libera concorrenza.

In particolare, i dipendenti e i collaboratori addetti a tali processi sono tenuti a:

- non precludere ad alcuno, in possesso dei requisiti richiesti, la possibilità di competere all'affidamento di incarichi e/o alla stipula di contratti, adottando nella scelta dei candidati criteri oggettivi e documentabili;
- assicurare una concorrenza sufficiente.

Per alcune categorie merceologiche, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus dispone di un albo fornitori i cui criteri di qualificazione non costituiscono barriera di accesso.

Per Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus sono requisiti di riferimento:

- la disponibilità, opportunamente documentata, di adeguati e idonei mezzi, anche finanziari, strutture organizzative, capacità e risorse progettuali, know-how;
- l'esistenza ed effettiva attuazione, nei casi in cui le specifiche Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus lo prevedano, di sistemi di qualità aziendali adeguati;
- nel caso in cui la fornitura comprenda know-how o diritti di terzi, l'ottenimento da parte del fornitore di una quota significativa di valore aggiunto.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si riserva il diritto, senza pregiudizio nei confronti di altri possibili fornitori, di instaurare rapporti privilegiati (mediante la previsione nei rispettivi capitolati) con tutti i soggetti che adottino regole di comportamento analoghe a quelle adottate da Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus con il presente Codice Etico.

3.19 - Integrità e indipendenza nei rapporti



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Le relazioni con i fornitori sono regolate da principi dell'evidenza pubblica e sono oggetto di un costante monitoraggio da parte di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, con l'ausilio dell'Organo di controllo.

Tali relazioni comprendono anche i contratti finanziari e di consulenza.

La stipula di un contratto con un fornitore e/o consulente deve sempre essere preceduta da una selezione ad evidenza pubblica e basarsi su rapporti di estrema chiarezza, evitando qualsiasi forma di dipendenza gerarchica e/o assoggettamento al potere disciplinare.

Per garantire la massima trasparenza ed efficienza del processo di acquisto Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus attua procedure che prevedono:

- una rotazione, di norma, triennale dei dipendenti e/o collaboratori preposti agli acquisti, con contestuale attribuzione ai medesimi di mansioni e/o di incarichi confacenti quelli svolti;
- la separazione dei ruoli tra l'unità richiedente la fornitura e l'unità stipulante il contratto;
- un'adeguata tracciabilità delle scelte adottate;
- la conservazione delle informazioni nonché dei documenti ufficiali di gara e contrattuali.

Sezione V

Criteri di condotta nelle relazioni con la collettività

3.20 Rapporti economici con partiti, organizzazioni sindacali ed associazioni

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus non finanzia partiti o associazioni con finalità politiche né in Italia né all'estero, loro rappresentanti o candidati, né effettua sponsorizzazioni di congressi o feste che abbiano un fine esclusivo di propaganda politica. Si astiene da qualsiasi pressione diretta o indiretta ad esponenti politici.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus non eroga contributi ad organizzazioni con le quali può ravvisarsi un conflitto di interessi.

E', tuttavia, consentito cooperare, anche finanziariamente, con tali organizzazioni per specifici progetti in base ai seguenti criteri:

- finalità riconducibile all'oggetto e scopi di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus;
- destinazione chiara e documentabile delle risorse;
- espressa autorizzazione da parte delle funzioni preposte alla gestione di tali rapporti nell'ambito di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

3.21 - Contributi e sponsorizzazioni

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da enti e associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti e atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale o benefico e che abbiano rilevanza nazionale o, in ogni caso, che coinvolgano un notevole numero di cittadini.

Le attività di sponsorizzazione, che possono riguardare i temi del sociale, dell'ambiente, dello sport, dello spettacolo e dell'arte, sono destinate solo ad eventi che offrano garanzia di qualità o per i quali Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus può collaborare alla progettazione, in modo da garantirne originalità ed efficacia.

In ogni caso, nella scelta delle proposte cui aderire, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus presta particolare attenzione per evitare ogni possibile conflitto di interessi di ordine personale o aziendale.

Per garantire coerenza ai contributi e alle sponsorizzazioni, la gestione è regolata da un'apposita procedura.

3.22 - Rapporti con le istituzioni



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Ogni rapporto con le istituzioni, anche internazionali, è riconducibile esclusivamente a forme di comunicazione volte a valutare le implicazioni dell'attività legislativa e amministrativa nei confronti di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, a rispondere a richieste informali e ad atti di verifica ispettiva o, comunque, a rendere nota la posizione su temi rilevanti per Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

A tal fine, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si impegna a:

- instaurare, senza alcun tipo di discriminazione, canali stabili di comunicazione con tutti gli interlocutori istituzionali a livello locale, nazionale internazionale e comunitario;
- rappresentare gli interessi e le posizioni della Fondazione in maniera trasparente, rigorosa e coerente, evitando atteggiamenti di natura collusiva.

Al fine di garantire la massima chiarezza nei rapporti, i contatti con gli interlocutori istituzionali avvengono esclusivamente tramite referenti che abbiano ricevuto esplicito mandato dal vertice di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus

3.23 - Antitrust e organi regolatori

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus dà piena e scrupolosa osservanza alle regole antitrust ed alle disposizioni emanate dalle Authority regolatrici del mercato; sia essa la AGCM (Autorità Garante per la concorrenza ed il mercato) che l'ANAC (l'Autorità Nazionale Anti Corruzione).

La Fondazione è tenuta ad evitare tutte le iniziative di rilevanza antitrust.

La funzione competente di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus dà le linee guida in materia di politica della concorrenza e fornisce il necessario supporto al management.

Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus non nega, nasconde o ritarda alcuna informazione richiesta dall'Autorità e agli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, e collabora attivamente nel corso delle procedure istruttorie.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Per garantire la massima trasparenza, Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus è impegnata a non trovarsi con dipendenti di qualsiasi Authority e loro familiari in situazioni di conflitto di interessi.

4. CONTROLLO INTERNO

4.1 – Il Sistema di controllo interno

La Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus si è dotata di un Sistema di Controllo Interno per contribuire al costante rispetto delle norme nazionali ed estere, che disciplinano il regolare e legittimo svolgimento delle attività aziendali.

Tale Sistema consiste in un insieme di regole di comportamento, procedure e metodologie che consentono di contrastare adeguatamente gli errori, le frodi e i fattori di rischio che ostacolano il corretto svolgimento delle attività stesse, con l'obiettivo di fornire adeguata tutela a tutti i soggetti che interagiscono, a vario titolo, con la Fondazione.

Uno dei punti fondamentali del Sistema, del quale il presente Codice costituisce termine di riferimento, è la "cultura del controllo", che Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus è impegnata a diffondere presso tutti i Destinatari, come sopra individuati, ai quali, in funzione e nella consapevolezza dei compiti loro affidati nell'organizzazione aziendale, è demandato, insieme all'Organo di Controllo (OdV) e l'*Internal Auditing*, di assicurarne il funzionamento.

4.2 – L'Organo di controllo

L'Organo di controllo (OdV) è composto da un membro esterno scelto sulla base di una selezione ad evidenza pubblica, in possesso delle qualità richieste affinché possa effettuare i compiti assicurando la competenza e professionalità richieste dalla carica ricoperta (con particolare riferimento alla materia legale contabile e finanziaria).

Il componente dell'Organo di controllo è nominato dal CdA e resta in carica per tre anni, se confermati allo scadere di ciascun anno



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Il componente possiede requisiti di indipendenza derivanti dal fatto di non intrattenere né di aver, di recente, intrattenuto, con Fondazione Solidarietà & Cultura o con soggetti legati a Fondazione Solidarietà & Cultura, relazioni tali da condizionarne, in qualsiasi momento, l'autonomia di giudizio.

Non possono ricoprire la posizione di Organo di controllo e se, nominati, decadono dalla carica:

- coloro che si trovano nelle condizioni di cui all'art. 2382 cod. civ., ovvero chi è stato condannato ad una pena che comporta l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi;
- il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado dell'Amministratore Unico della Fondazione, il coniuge, i parenti e gli affini entro il quarto grado degli amministratori delle Fondazioni e/o società da questa controllate, delle Fondazioni e/o delle società che la controllano e di quelle sottoposte a comune controllo.

Il compenso annuale del Presidente dell'Organo di controllo è determinato dall'Amministratore Unico.

L'Organo di controllo si riunisce periodicamente, di norma, ogni trimestre, salvo casi d'urgenza e/o diverse disposizioni regolamentari assunte dall'OdV con proprio atto.

Delle riunioni è redatto un verbale, trascritto nell'apposito libro, tenuto a cura del dell'Organo di controllo.

L'Organo di controllo può essere convocato in qualsiasi momento dagli organi della Fondazione al fine di riferire in ordine a circostanze significative in relazione al rispetto ed all'idoneità preventiva del Modello organizzativo.

L'Organo di controllo ha piena autonomia finanziaria per lo svolgimento dei propri compiti; a tal fine annualmente comunica all'Amministratore Unico la dota-



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

zione delle risorse finanziarie previste come necessarie, fatte salvi eventuali richieste di integrazione per esigenze sopravvenute.

4.3 - Compiti dell'Organo di controllo in materia di attuazione e controllo del Codice Etico

Sono assegnati all'Organo di controllo i seguenti compiti:

- dare piena attuazione al D.Lgs. n. 231 del 2001, vigilando sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Modello organizzativo da parte dei Destinatari;
- esprimere pareri in merito alla revisione delle più rilevanti politiche e procedure, allo scopo di garantirne la coerenza con il Codice Etico;
- suggerire la revisione del Codice Etico e delle Procedure aziendali, anche in coerenza con le riforme legislative ed effettuare una costante ricognizione delle attività aziendali al fine di monitorare ed integrare, laddove necessario, le aree a rischio di reato ai sensi del D.Lgs. n. 231 del 2001;
- valutare il piano di lavoro predisposto dal responsabile della *funzione Internal Auditing* di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e le relazioni periodiche dello stesso;
- valutare la corretta gestione delle risorse finanziarie, nel rispetto del Codice Etico, degli standards e delle procedure del Modello organizzativo idoneo a prevenire reati.

Ai fini dello svolgimento delle sue funzioni, l'Organo di controllo potrà avvalersi della collaborazione della struttura di *Internal Auditing* di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e dei Referenti, così come di seguito individuati.

4.4 - Funzioni di Internal Auditing di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus

L'Amministratore Unico di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus individua il responsabile della funzione di *Internal Auditing* cui sono assegnati i seguenti ulteriori compiti:



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

- cooperazione con l'Organo di controllo;
- predisposizione di un piano di lavoro annuale delle attività da implementare e redazione delle relative relazioni periodiche;
- segnalazione di eventuali violazioni del Codice Etico all'Organo di controllo;
- espletamento di specifici incarichi, di volta in volta assegnati dall'Organo di controllo, in funzione del piano di lavoro e delle necessità che si manifesteranno.

4.5 - Poteri dell'Organo di controllo

L'Organo di controllo ha il potere di chiedere all'Amministratore Unico nonché ad ogni altro Destinatario di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, notizie, informazioni e documenti inerenti l'attività svolta ed ha libero accesso alla documentazione aziendale necessaria per l'adempimento dei propri compiti. L'Organo di controllo ha, altresì, il potere di chiedere all'Amministratore Unico l'irrogazione di sanzioni a carico di chiunque violi il Codice Etico o non adempia ai relativi obblighi di informazione.

Al fine di vigilare sui vertici aziendali, l'Organo di controllo, o un suo componente delegato, può assistere alle sedute dell'Assemblea, sia essa ordinaria o straordinaria ed alle riunioni del Consiglio di Presidenza e del Collegio Sindacale.

L'Organo di controllo, laddove si manifesti la necessità di avvalersi di specializzazioni non presenti al proprio interno, può avvalersi dell'apporto tecnico di consulenti esterni ai quali delegare circoscritti ambiti di indagine. I consulenti esterni sono tenuti a riferire i risultati del loro operato direttamente all'Organo di controllo.

Al fine di vigilare sul corretto funzionamento e sull'osservanza del Codice Etico e degli standards e delle procedure del Modello organizzativo da parte dei Destinatari, l'Organo di controllo si coordina con le funzioni competenti presenti presso Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus e nomina, per ogni divisione e



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

funzione di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus uno o più referenti (i “*Referenti*”). L’Organo di controllo ha facoltà di invitare i Referenti a partecipare alle proprie riunioni al fine di segnalare potenziali e/o consumate violazioni del Codice Etico e degli standards e delle procedure del Modello organizzativo, ovvero fornire altre notizie ritenute rilevanti in relazione a Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus

I Referenti scelti dall’Organo di controllo hanno - ciascuno entro la divisione o funzione di propria competenza - i seguenti compiti:

- verifica del corretto funzionamento e dell’osservanza del Codice Etico e degli standards e delle procedure del Modello organizzativo da parte dei Destinatari;
- segnalazione tempestiva di ogni violazione o comportamento non coerente con il Codice Etico, gli standards e le procedure del Modello organizzativo.

4.6 - Segnalazioni all’Organo di controllo

Ciascun Destinatario ha l’obbligo di riferire all’Organo di controllo notizie relative alla commissione di reati all’interno della Fondazione, nonché a comportamenti non coerenti con i principi e le procedure previste dal Modello organizzativo.

L’Organo di controllo provvede a stabilire per ogni interlocutore (definiti nei precedenti paragrafi 1.2 e 1.5) dei canali di comunicazione cui poter rivolgere le proprie segnalazioni.

In fase di prima attuazione del Modello, Fondazione Solidarietà & Cultura ha attivato i seguenti canali per le segnalazioni all’Organo di Controllo (OdV) di cui è stata data pubblicità sul sito istituzionale, nella sezione relativa alla pubblicazione del Modello:

- mediante posta ordinaria; avendo cura di specificare che trattasi di corrispondenza riservata diretta all’Organismo di Vigilanza;
- mediante mail.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Entrambi i canali assicurano il massimo della riservatezza agli interlocutori che avranno segnalato violazioni al Modello; in particolare, l'indirizzo mail attivo per le segnalazioni è consultabile unicamente dall'Organo di Controllo (OdV), unico a detenere le password per l'accesso; mentre l'indirizzo fisico, ove è possibile ricevere via posta le segnalazioni dirette all'Organo di Controllo (OdV), è predisposto (con indicazione fornita al personale di non aprire la corrispondenza diretta all'OdV) al fine di far giungere all'OdV la corrispondenza in busta chiusa.

In alternativa a tali canali di comunicazione, gli interlocutori di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5) sono tenuti a segnalare, per iscritto ed in forma non anonima, ogni ipotesi di violazione del Codice Etico all'Organo di controllo, il quale assicurerà la riservatezza dell'identità del segnalante, nonché la tutela della reputazione del segnalato, fatti salvi gli obblighi di legge ed i diritti della Fondazione o delle persone coinvolte.

L'Amministratore Unico di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus è tenuto a dare piena informazione all'Organo di controllo sulle questioni che rientrano nelle competenze dell'Organo medesimo.

Laddove anonime, le segnalazioni devono essere puntuali, non generiche e devono descrivere in maniera circostanziata fatti e persone oggetto della segnalazione stessa.

Le segnalazioni sopra indicate sono obbligatoriamente valutate dall'Organismo di Vigilanza che attiva un processo di accertamento della verità e fondatezza della segnalazione ricevuta.

La Fondazione si impegna ad adottare misure idonee per garantire la riservatezza dell'identità di chi trasmette informazioni all'Organismo di Vigilanza, purché queste ultime siano veritiere e utili per identificare comportamenti difforni da quanto previsto dalle procedure del Modello. Saranno tuttavia opportunamente sanzionati comportamenti volti esclusivamente a rallentare l'attività dell'OdV.

L'Organismo di Vigilanza si impegna comunque a garantire i segnalanti in buona fede contro qualsiasi forma di ritorsione, discriminazione o penalizzazione e,



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

in ogni caso, è assicurata la riservatezza dell'identità del segnalante, fatti salvi gli obblighi di legge e la tutela dei diritti della Società o delle persone accusate erroneamente o in mala fede.

Oltre alle segnalazioni relative a violazioni di carattere generale sopra descritte, devono essere trasmesse all'Organismo di Vigilanza le notizie relative ai procedimenti disciplinari attivati in relazione a "notizia di violazione" del Modello e alle sanzioni erogate (ivi compresi i provvedimenti assunti verso i dipendenti) ovvero ai provvedimenti di archiviazione di tali procedimenti con le relative motivazioni.

5. COMUNICAZIONE E FORMAZIONE

Il Codice Etico è portato a conoscenza degli interlocutori interni ed esterni (definiti nei precedenti paragrafi 1.2. e 1.5) mediante apposite attività di comunicazione, anche mediante la pubblicazione sul sito internet della Fondazione.

Allo scopo di assicurare la corretta comprensione del Codice Etico a tutti i dipendenti e collaboratori di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, la Direzione del personale predispone e realizza, anche in base alle indicazioni dell'Organo di controllo, un piano annuale di formazione volto a favorire la conoscenza dei principi e delle norme etiche.

Le iniziative di formazione sono differenziate secondo il ruolo e la responsabilità dei dipendenti e/o collaboratori; per i neoassunti è previsto un apposito programma formativo che illustra i contenuti del Codice Etico di cui è richiesta l'osservanza.

6 – Violazioni del Codice Etico

L'osservanza del Codice Etico, da parte dei Destinatari, rientra nel generale obbligo di lealtà, correttezza e buona fede nell'esecuzione dei contratti, siano essi di natura commerciale, di amministrazione o di lavoro.

Conseguentemente qualsiasi violazione delle norme contenute nel presente Codice Etico e/o nelle Procedure aziendali, costituisce inadempimento contrattuale e come tale, in relazione alla sua gravità, oltre al risarcimento degli even-



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

tuali danni subiti da Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus, verrà sanzionata con l'applicazione delle sanzioni e misure di tutela previste dal Sistema disciplinare, che forma parte integrante del Modello organizzativo di Fondazione Solidarietà & Cultura Onlus.

7. SISTEMA DISCIPLINARE e SANZIONATORIO

7.1 Principi generali

Un aspetto essenziale per l'efficace attuazione del Modello è quello di predisporre un adeguato sistema disciplinare e sanzionatorio contro la violazione delle regole di condotta delineate dal Modello.

La violazione delle norme del Codice Etico, nonché dei principi contenuti nel Modello e nelle procedure/regole di comportamento ad esso riferibili, comporta, a carico dei Destinatari, l'applicazione di sanzioni.

Tali violazioni, infatti, ledono il rapporto di fiducia instaurato con la Fondazione e possono determinare, quale conseguenza, azioni disciplinari a carico dei soggetti interessati, a prescindere dall'eventuale instaurazione di un giudizio penale nei casi in cui il comportamento integri o meno una fattispecie di illecito. Peraltro, i principi di tempestività ed immediatezza rendono sconsigliabile ritardare l'irrogazione della sanzione disciplinare in attesa dell'esito del giudizio eventualmente instaurato davanti all'Autorità Giudiziaria.

L'applicazione del sistema disciplinare, al quale verrà data ampia diffusione anche mediante divulgazione sulla bacheca aziendale e sul sito internet della Fondazione, presuppone la violazione del Modello e prescinde dallo svolgimento e dall'esito penale eventualmente avviato dall'Autorità Giudiziaria.

7.2 Soggetti

Sono soggetti al sistema sanzionatorio e disciplinare, di cui al presente Modello, tutti i dipendenti, l'Amministratore Unico, i collaboratori della FONDAZIONE, nonché tutti coloro che abbiano rapporti contrattuali con la Fondazione, nell'ambito dei rapporti stessi.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Il procedimento per l'irrogazione delle sanzioni di cui al presente capitolo tiene conto delle particolarità derivanti dallo *status* giuridico del soggetto nei cui confronti si procede.

L'Organismo di Vigilanza cura che siano state adottate procedure specifiche per l'informazione di tutti i soggetti sopra previsti, sin dal sorgere del loro rapporto con la Fondazione, circa l'esistenza ed il contenuto del presente apparato sanzionatorio.

7.3 Sanzioni nei confronti dei lavoratori

Con riferimento alle sanzioni irrogabili nei riguardi dei lavoratori e dipendenti, esse rientrano tra quelle stabilite dal sistema disciplinare previsto dal Regolamento Interno della Fondazione, nel rispetto delle procedure oggetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro applicabili.

Per quanto riguarda i *lavoratori dipendenti*, i comportamenti da essi tenuti in violazione delle regole comportamentali previste nel Codice Etico e nel Modello sono considerati inadempimento delle obbligazioni primarie del rapporto di lavoro e, pertanto, hanno rilevanza anche quali illeciti disciplinari, nel rispetto delle norme specialistiche (in particolare, CCNL e Contratti Integrativi Aziendali applicabili) e delle procedure di settore vigenti (art. 7 dello Statuto dei Lavoratori).

Fermi restando gli obblighi in capo alla FONDAZIONE derivanti dallo Statuto dei Lavoratori, i comportamenti che costituiscono violazione del Modello, corredate dalle relative sanzioni, sono i seguenti:

- Incorre nel provvedimento di "*rimprovero verbale*" il lavoratore che violi una delle procedure interne previste dal Modello (ad esempio, non osservi le procedure prescritte, ometta di dare comunicazione all'OdV delle informazioni prescritte, ometta di svolgere i controlli, ecc.), o adotti, nell'espletamento di attività nelle aree sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello stesso.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

- Incorre nel provvedimento di *“rimprovero scritto”* il lavoratore che sia recidivo nel violare le procedure previste dal Modello o nell’adottare, nell’espletamento di attività nelle aree sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello.
- Incorre nel provvedimento della *“multa”* (non superiore all’importo di 3 ore della normale retribuzione) il lavoratore che esponga, non osservando le disposizioni impartite dalla Fondazione, l’integrità dei beni aziendali ad una situazione di oggettivo pericolo.
- Incorre nel provvedimento della *“sospensione”* dal servizio e dal trattamento retributivo (periodo non superiore a 5 giorni) il lavoratore che, nel violare le procedure interne previste dal Modello, arrechi danno alla Fondazione compiendo atti contrari all’interesse della stessa, ovvero il lavoratore che sia recidivo, oltre la terza volta nell’anno solare, nelle mancanze di cui ai punti che precedono.
- Incorre nel provvedimento del *“licenziamento con preavviso”* quel lavoratore che adotti, nell’espletamento delle aree sensibili, un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello e diretto in modo univoco al compimento di uno dei reati presupposto di cui al D.Lgs. 231/2001.
- Incorre nel provvedimento del *“licenziamento senza preavviso ma con trattamento di fine rapporto”*, secondo quanto indicato nel CCNL, il lavoratore che, nel violare le procedure interne previste dal Modello, adotti nell’espletamento di attività nelle aree sensibili un comportamento non conforme alle prescrizioni del Modello e diretto in modo univoco al compimento di un reato o di un illecito, dovendosi ravvisare in tale comportamento la determinazione di un danno notevole o di una situazione di notevole pregiudizio, o il lavoratore che nel violare le procedure interne previste dal Modello adotti, nell’espletamento di attività nelle aree sensibili, un comportamento palesemente in violazione alle prescrizioni del Modello e tale da determinare la concreta applicazione a carico della



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Fondazione di misure previste dal decreto, dovendosi ravvisare in tale comportamento il compimento di “atti tali da far venire meno radicalmente la fiducia della Fondazione nei suoi confronti”, ovvero la determinazione di un grave pregiudizio per la Fondazione .

Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sopra richiamate saranno applicate tenendo conto:

- ✓ dell'intenzionalità del comportamento o del grado di negligenza, imprudenza o imperizia con riguardo anche alla prevedibilità dell'evento;
- ✓ del comportamento complessivo del lavoratore con particolare riguardo alla sussistenza o meno di precedenti disciplinari del medesimo, nei limiti consentiti dalla legge;
- ✓ delle mansioni del lavoratore;
- ✓ della posizione funzionale delle persone coinvolte nei fatti costituenti la mancanza;
- ✓ delle altre particolari circostanze che accompagnano l'illecito disciplinare.

È fatta salva la prerogativa della Fondazione di chiedere il risarcimento dei danni derivanti dalla violazione del Modello da parte di un dipendente.

Il risarcimento dei danni eventualmente richiesto sarà commisurato:

- al livello di responsabilità e autonomia del dipendente, autore dell'illecito disciplinare;
- all'eventuale esistenza di precedenti disciplinari a carico dello stesso;
- al grado di intenzionalità del suo comportamento;
- alla gravità degli effetti del medesimo, con ciò intendendosi il livello di rischio cui la Fondazione ragionevolmente ritiene di essere stata esposta ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. 231/2001 seguito dalla condotta e censura.

Alla notizia di violazione delle disposizioni e delle regole di comportamento del Modello, l'OdV dovrà tempestivamente informare dell'accaduto



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

L'Amministratore Unico. I soggetti destinatari dell'informativa dell'OdV potranno assumere, secondo quanto previsto dallo Statuto, gli opportuni provvedimenti tra cui, ad esempio, la convocazione dell'assemblea dei soci, al fine di adottare le misure più idonee previste dalla legge.

Il tipo e l'entità di ciascuna delle sanzioni sopra richiamate saranno applicate tenendo conto

- dell'intenzionalità del comportamento o del grado di negligenza, imprudenza o imperizia, del comportamento complessivo del lavoratore, delle mansioni svolte, delle altre particolari circostanze che accompagnano l'illecito disciplinare.

In ogni caso l'OdV dovrà ricevere tempestiva informazione di ogni atto riguardante il procedimento disciplinare a carico di un lavoratore per violazione del presente Modello, fin dal momento della contestazione disciplinare.

7.4 Sanzioni per i dirigenti (ove esistenti)

Per quanto riguarda i dipendenti con qualifica di *dirigenti*, vale quanto sopra descritto a proposito dei lavoratori dipendenti.

In tal caso si provvederà ad applicare nei confronti dei responsabili la misura ritenuta più idonea in conformità a quanto previsto dal Codice Civile, dallo Statuto dei Lavoratori e dal Contratto Collettivo dirigenti applicabile, secondo il procedimento suindicato previsto per le altre categorie di dipendenti.

Nel caso di compimento di reato, anche solo ipotizzato dall'Autorità Giudiziaria, o di violazione del Codice Etico, del Modello e/o delle Procedure aziendali da parte di consiglieri, di revisori o membri del collegio sindacale, l'OdV informerà sia il CdA l'Amministratore Unico che il Collegio Sindacale, i quali provvederanno ad assumere le opportune iniziative e provvedimenti anche ai sensi della vigente normativa societaria.

In caso di violazioni gravi il fatto potrà considerarsi giusta causa per la revoca del soggetto interessato.



FONDAZIONE
SOLIDARIETÀ & CULTURA
Onlus

COMUNE DI MONTALTO DI CASTRO

Nel caso di inerzia degli organi competenti, sarà compito dell'OdV richiedere l'intervento dell'assemblea dei soci.

7.5 Sanzioni nei confronti di partner commerciali, consulenti, collaboratori

Per quanto riguarda i *collaboratori, i fornitori e/o i soggetti aventi relazioni d'affari* con la Fondazione, quale che sia il rapporto, anche temporaneo, che li lega alla stessa, l'inosservanza delle norme del Codice Etico e delle procedure del Modello potrà, se del caso, costituire inadempimento delle obbligazioni contrattuali assunte, con ogni conseguenza di legge, anche in ordine alla risoluzione del contratto e/o dell'incarico e potrà comportare il risarcimento dei danni subiti dalla Fondazione.